



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA QUINTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: POR FESR Sardegna 2007-2013. Asse VI "Competitività", Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese". Utilizzo economie e partecipazione all'Expo 2015. Direttive di attuazione. (P/28)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Gangau

Ref.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
XV LEGISLATURA

P/28

AL SERVIZIO COMMISSIONI

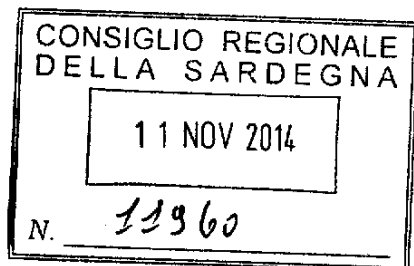
SEDE

Il Documento di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

*POR FESR Sardegna 2007-2013, Asse VI "Competitività", Linea di attività 6.3.1.
a "Azioni di sistema all'internazionalizzazione delle imprese" . Utilizzo economie e
partecipazione all'Expo 2015. Direttive di attuazione.*

è assegnato per l'espressione del parere alla **Quinta** Commissione permanente.



IL PRESIDENTE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 24191

Cagliari, 10 NOV 2014

> Al Presidente del Consiglio Regionale
> e p.c. All'Assessore dell'Industria
SEDE

Oggetto: POR FESR Sardegna 2007-2013, Asse VI "Competitività", Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese". Utilizzo economie e partecipazione all'Expo 2015. Direttive di attuazione.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, copia della deliberazione n. 43/18, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 28 ottobre 2014.

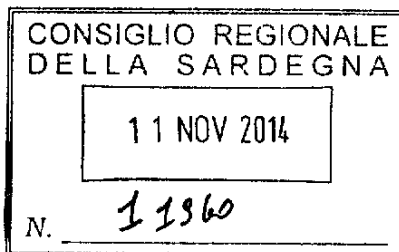
Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres. A. De Martini

Dir. Serv. Aff. Ist. M. Farina

Funz. Istr. A. Fumera



SC [C] 5^m



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 28 ottobre 2014.

Presidente:

Francesco Pigliaru

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Gianmario Demuro

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Raffaele Paci

Enti locali, finanze ed urbanistica

Cristiano Erriu

Difesa dell'ambiente

Donatella Emma Ignazia Spano

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Elisabetta Giuseppina Falchi

Turismo, artigianato e commercio

Francesco Morandi

Lavori pubblici

Paolo Giovanni Maninchedda

Industria

Maria Grazia Piras

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Virginia Mura

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Claudia Firino

Igiene e sanità e assistenza sociale

Luigi Benedetto Arru

Trasporti

Massimo Deiana

Assiste il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Si assentano:

L'Assessore Arru dalla deliberazione n. 5 alla fine della seduta.

L'Assessore Paci dalla deliberazione n. 7 alla deliberazione n. 24.

L'Assessore Morandi dalla deliberazione n. 24 alla fine della seduta.

L'Assessore Erriu per la deliberazione n. 28.

L'Assessore Demuro per la deliberazione n. 29.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/18 DEL 28.10.2014

Oggetto: POR FESR Sardegna 2007-2013, Asse VI "Competitività", Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese". Utilizzo economie e partecipazione all'Expo 2015. Direttive di attuazione.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con la deliberazione n. 22/35 del 17 giugno 2013 la Giunta regionale ha rimodulato le risorse finanziarie in dotazione alla Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013, Asse VI "Competitività", pari a euro 5.210.000.

Tale rimodulazione ha previsto una suddivisione delle somme sulle tre azioni di supporto all'internazionalizzazione, sulla base dei seguenti interventi e dei relativi importi al lordo delle spese di gestione:

- Voucher per la promozione delle piccole e medie imprese (PMI) nei mercati esteri (aiuti): euro 350.000;
- Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma singola (aiuti): euro 3.500.000;
- Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata (aiuti): euro 1.360.000.

L'Assessore riferisce, altresì, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/68 del 23.12.2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la realizzazione delle attività di cui alla Linea di attività in argomento e si è individuata la SFIRS S.p.A., società in house della Regione, quale soggetto attuatore degli interventi della Linea di attività 6.3.1.a.

Nel corso del 2012 sono stati pubblicati gli avvisi a sportello per la concessione di contributi alle piccole e medie imprese in regime "de minimis" ovvero in regime di esenzione di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 e s.m.i.. La scadenza per la presentazione delle domande di agevolazione è stata prorogata fino al termine ultimo del 15 ottobre 2013, e il soggetto istruttore individuato nella società in house regionale SFIRS S.p.A., entro il 30 giugno 2014, ha effettuato





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N 43/18

DEL 28.10.2014

l'istruttoria di tutte le domande pervenute e proposto all'Assessorato dell'Industria la concessione dei contributi provvisori.

Allo stato attuale si sono concluse tutte le istruttorie e l'Assessorato dell'Industria è in procinto di concludere i procedimenti amministrativi collegati con la concessione dei contributi provvisori delle agevolazioni.

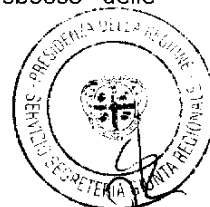
L'Assessore osserva come, alla luce dell'andamento degli avvisi pubblicati, sia necessario effettuare una verifica sull'ammontare delle somme impegnate rispetto a quelle stanziare, e sulle eventuali economie che possono essere riprogrammate e impegnate per finalità coerenti con i criteri di selezione della Linea di attività 6.3.1.a del Programma operativo FESR Sardegna 2007-2013.

Dalla ricognizione sulla Linea di attività 6.3.1.a del POR FESR Sardegna 2007-2013 si rileva che, complessivamente, le economie ammontano ad almeno euro 800.000, che rappresentano la dotazione finanziaria con la quale implementare un nuovo avviso a favore delle PMI.

L'Assessore illustra alla Giunta le opportunità offerte da Expo Milano 2015 che rappresenta un evento unico, che si terrà dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, per il quale le piccole e medie imprese sarde potrebbero essere incentivate a partecipare. L'Esposizione Universale di Milano 2015 (Expo 2015), che ha come tema guida "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", rappresenta uno straordinario evento universale per dare visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, e non solo, e per offrire importanti opportunità sui mercati internazionali. Al tema legato strettamente al settore agroalimentare, la Regione ha deciso anche di affiancare il tema della qualità della vita e della longevità che caratterizzano in maniera unica la Sardegna.

I temi proposti dall'Expo 2015 e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà rappresentano, per la Sardegna in generale e per le imprese regionali, un'occasione per agganciare le opportunità legate alla promozione dell'immagine e delle produzioni regionali e per il miglioramento del loro posizionamento sui mercati internazionali.

In considerazione di tutto ciò, l'Assessore evidenzia l'importanza di prevedere uno strumento finalizzato ad incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese sarde a Expo 2015, anche attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso per la concessione di contributi a favore delle PMI sarde in forma singola o aggregata su programmi volti alla partecipazione alla manifestazione e agli eventi collaterali e finalizzati al consolidamento e la crescita delle esportazioni regionali nel mercato comunitario, che rappresenta il naturale sbocco delle





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/18
DEL 28.10.2014

esportazioni sarde nei settori in cui la Regione mostra vantaggi comparati, nonché la penetrazione dei mercati emergenti.

L'Assessore, a tal proposito, sottopone la necessità di approvare delle Direttive di attuazione di uno strumento di incentivazione per favorire la partecipazione delle PMI in forma singola o aggregata all'Expo 2015 da finanziare con le economie rivenienti dalla dotazione finanziaria della Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013.

Le Direttive, predisposte sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e/o sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, dovranno favorire la partecipazione delle imprese sarde all'Expo 2015, attraverso dei contributi sulle spese necessarie per la partecipazione all'evento.

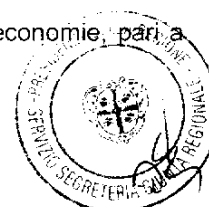
L'Assessore sottolinea che dovranno essere incentivate le imprese che operano nei settori maggiormente collegati alle tematiche che caratterizzano l'Expo 2015, che dovrà essere prevista, ove possibile, una maggiorazione di contributo per imprese che si presentano in forma aggregata e che dovrà essere stabilito un contributo massimo per ciascuna impresa partecipante pari a euro 50.000.

L'Amministrazione regionale, per l'attuazione dell'intervento, qualora sia ritenuto necessario, potrà avvalersi di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica ovvero potrà ricorrere all'affidamento diretto ad un'Agenzia o a una società in house regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria e il parere di coerenza del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Autorità di gestione del POR FESR Sardegna 2007-2013

DELIBERA

- di rimodulare le previsioni di spendita dalla dotazione finanziaria della Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013 e di autorizzare l'utilizzo delle risorse rivenienti dalle economie, pari a





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/18

DEL 28.10.2014

- una prima dotazione di € 800.000 per la predisposizione di uno strumento di incentivazione a favore delle piccole e medie imprese sarde per la partecipazione all'Expo Milano 2015;
- di approvare le Direttive di attuazione, allegata alla presente deliberazione, dello strumento di incentivazione denominato "Contributi per la partecipazione all'Expo Milano 2015" a valere sulla Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013, Asse VI "Competitività";
 - di dare mandato al Servizio per le Politiche dello Sviluppo Industriale dell'Assessorato dell'Industria per apportare tutte le necessarie modifiche ai provvedimenti amministrativi già emanati al fine di consentire l'utilizzo delle economie e di massimizzare la capacità di spendita della Linea di attività;
 - di dare mandato al Servizio per le Politiche dello Sviluppo Industriale dell'Assessorato dell'Industria per l'adozione degli atti necessari alla predisposizione dello strumento di incentivazione per favorire, nell'ambito della Linea di attività 6.3.1.a del POR FESR Sardegna 2007-2013, la partecipazione delle piccole e medie imprese regionali all'Expo Milano 2015, avvalendosi, qualora ritenuto necessario di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica ovvero di ricorrere all'affidamento diretto ad una Agenzia o a una società in house regionale.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2.

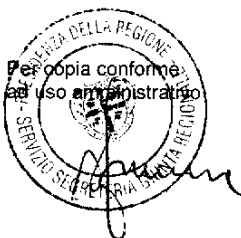
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini

Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru





UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato alla Delib.G.R. n. 43/18 del 28.10.2014

CONTRIBUTI ALLE PMI PER LA PARTECIPAZIONE A EXPO MILANO 2015

Linea di Attività 6.3.1.a POR FESR Sardegna 2007-2013

DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

Art. 1 - Oggetto e Finalità

Le presenti Direttive disciplinano l'attuazione delle azioni mirate a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese sarde (PMI) all'Esposizione Universale di Milano 2015 (Expo 2015) che si terrà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre del 2015.

L'Expo 2015 ha come tema guida "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" e rappresenta uno straordinario evento universale per dare visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, e non solo, e per offrire importanti opportunità alle PMI sui mercati internazionali. Al tema legato strettamente al settore agroalimentare, si affianca quello della qualità della vita e della longevità che caratterizza in maniera unica la Sardegna.

Il tema proposto e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà, rappresentano per la Regione Sardegna in generale e per le PMI sarde un'occasione per agganciare le opportunità legate alla promozione dell'immagine e delle produzioni regionali, per migliorare il posizionamento strategico nei mercati internazionali e, come logica conseguenza, per aumentare gli scambi commerciali con i paesi esteri.

La finalità dei contributi è quella della promozione delle PMI nei mercati esteri, volta al perseguimento dell'obiettivo specifico "Sviluppare l'apertura internazionale del sistema produttivo regionale e potenziare la capacità di internazionalizzazione delle PMI", e dell'obiettivo operativo "Migliorare la capacità del sistema produttivo di internazionalizzazione delle PMI" del POR FESR Sardegna 2007-2013.

Art. 2 - Riferimenti Normativi

Le presenti Direttive sono adottate in attuazione della LdA 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

I contributi di cui alle presenti Direttive possono essere concessi ai sensi del:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

e/o



La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Art. 3 – Attuazione degli interventi

All'attuazione delle presenti Direttive provvede l'Assessorato dell'Industria che, eventualmente, potrà avvalersi di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di attuazione ovvero attraverso affidamento diretto ad un'Agenzia o a una società *in house* regionale.

Art. 4 - Soggetti Beneficiari

Sono ammesse ai benefici degli interventi regolamentati dalle presenti Direttive, le Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, in forma singola e/o aggregata, aventi sede operativa in Sardegna.

Le imprese devono operare nei seguenti settori di attività economica di cui alla classificazione ATECO 2007:

Sezione C Attività manifatturiere, limitatamente a:

- Divisione 10 Industrie alimentari
- Divisione 11 Industria delle bevande
- Divisione 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici

Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione, limitatamente a:

- Divisione 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
- Divisione 63 Attività di servizi di informazione e altri servizi informatici

Sezione M – Attività professionali, scientifiche e tecniche, limitatamente a:

- Gruppo 72.1 (Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria)

Ulteriori requisiti ed eventuali limitazioni potranno essere esplicitati con la pubblicazione dell'Avviso.

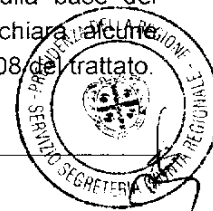
Art. 5 - Forma e intensità dell'aiuto

I contributi di cui alle presenti Direttive saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» e/o sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale





UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Il contributo sarà pari al 50% dei costi ammissibili ad agevolazione per singola impresa e non potrà in ogni caso essere superiore a euro 50.000.

Nel caso in cui le imprese si presentino in aggregazione tra di loro, e venga richiesta esplicitamente l'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti *de minimis*, potrà essere accordata una maggiorazione al contributo del 25% ad impresa, mantenendo il tetto massimo per ciascuna imprese fino a euro 50.000.

Le PMI che intendono beneficiare del contributo in regime *de minimis* dovranno fornire informazioni su eventuali altri aiuti *de minimis* ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso in modo da garantire il rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Le agevolazioni concesse non potranno essere cumulate con altri aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili.

Ulteriori specificazioni potranno essere effettuate con l'Avviso.

Art. 6 - Spese Ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riguardare l'acquisto di servizi di consulenza e/o di servizi necessari per l'effettiva partecipazione all'Expo 2015 e/o a eventi collaterali, nell'ambito di un programma operativo finalizzato a potenziare la capacità di internazionalizzazione delle PMI proponenti.

Le tipologie di spese ammissibili verranno ulteriormente specificate nell'Avviso.

In ogni caso, le spese oggetto delle agevolazioni concesse con le presenti Direttive, dovranno essere sostenute successivamente alla data di presentazione della richiesta di accesso alle agevolazioni.

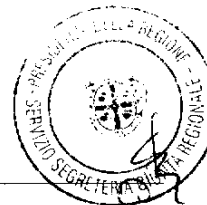
Il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato al 31 dicembre 2015, salvo proroghe da concedersi ai sensi dell'art. 14 delle presenti Direttive.

Art. 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità verrà effettuata sulla base dei seguenti requisiti di ammissibilità relativi alla/e PMI proponente/i:

- ammissibilità del soggetto proponente con riferimento ai requisiti del precedente art. 4;
- completezza e correttezza formale della documentazione presentata in domanda, in modo da non violare la *par condicio* tra partecipanti;
- capacità economico-finanziaria dell'impresa proponente.

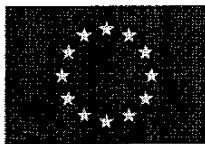
I suddetti criteri potranno essere ulteriormente dettagliati nell'Avviso.



La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Art. 8 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- coerenza della proposta, rispetto ai contenuti tecnici prospettati nella Linea di attività 6.3.1.a) del POR FESR Sardegna 2007/2013;
- efficacia della proposta, in termini di qualità tecnica ed economico-finanziaria;
- sostenibilità e potenzialità di internazionalizzazione della proposta e relativo impatto sulla capacità di apertura verso i mercati esteri del proponente.

I suddetti criteri potranno essere ulteriormente specificati nell'Avviso.

Art. 9 - Presentazione delle domande e concessione

L'operazione verrà gestita secondo un procedimento "a sportello" e le domande di contributo verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'Assessorato dell'Industria ovvero al soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 3 delle presenti Direttive.

L'Assessorato dell'Industria, a seguito di valutazione istruttoria delle domande, provvederà ad emettere il provvedimento di concessione provvisoria del contributo.

A seguito dell'effettiva realizzazione del progetto agevolato e della sua corretta rendicontazione nelle modalità stabilite dall'Avviso, l'Assessorato dell'Industria procederà all'emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo.

Le attività dovranno concludersi ed essere rendicontate dai beneficiari entro i termini massimi indicati nell'Avviso, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 13 delle presenti Direttive.

Ulteriori specifiche potranno essere fornite con l'Avviso.

Art. 10 - Erogazione dell'agevolazione

L'Assessorato dell'Industria ovvero il soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 3 delle presenti Direttive, verificheranno la correttezza della documentazione ed erogheranno all'impresa l'importo del contributo dietro presentazione dell'intera documentazione di spesa, entro i termini indicati nell'Avviso.

In sede di Avviso, potranno altresì essere disciplinate le modalità operative dell'erogazione di un anticipo fino al 40% del contributo concesso, nei limiti di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.

Ulteriori specifiche potranno essere fornite con l'Avviso.

Art. 11 - Monitoraggio e Controlli

La Commissione europea, le Amministrazioni nazionali e l'Amministrazione regionale, direttamente o attraverso loro delegati, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, potranno effettuare controlli documentali o in loco presso le imprese beneficiarie, allo scopo di

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale





UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalle presenti Direttive e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

Potranno, altresì, prendere visione e acquisire in qualsiasi momento anche successivo alla fine degli interventi, la documentazione originale sulle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di 5 anni.

Art. 12 - Revoca

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nelle presenti Direttive, nell'Avviso e nel provvedimento di concessione provvisoria o definitiva del contributo, determinerà la revoca da parte dell'Assessorato dell'Industria del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, con le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

I contributi saranno altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

Art. 13 - Periodo di Validità

Le presenti Direttive resteranno in vigore fino al 31 dicembre 2015 salvo proroghe da concedere con Decreto dell'Assessore dell'Industria.

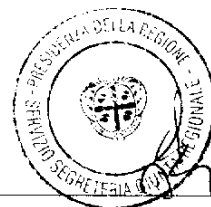
Art. 14 - Norme transitorie e finali

Le presenti Direttive saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e sul sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it

Gli avvisi che verranno redatti sulla base delle presenti Direttive verranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS.

L'Assessore dell'Industria potrà emanare circolari esplicative e interpretative delle presenti Direttive, da pubblicare sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS.

Parimenti, il Responsabile di linea di attività dell'Assessorato dell'Industria potrà emanare circolari esplicative e interpretative, da pubblicare sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna, sulle disposizioni contenute nell'Avviso.



La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale